

“SALUTE SENZA BARRIERE”

Attività da svolgere

13. Comunità Terapeutica Lorusso Cipparoli

Sede: Strada Statale 16 – Giovinazzo (BA)

I volontari del Servizio Civile Universale saranno inseriti in un contesto educativo e terapeutico in cui le attività riabilitative si intrecciano con percorsi di formazione alla cittadinanza, promozione del benessere e reinserimento sociale. Operando in stretta collaborazione con l'équipe multidisciplinare, i volontari avranno l'opportunità di sviluppare competenze relazionali, organizzative, educative e digitali, contribuendo a creare un ambiente di cura orientato alla responsabilizzazione e alla dignità della persona.

In particolare, i volontari svolgeranno le seguenti attività:

1. Laboratori artigianali, orto sinergico e attività espressive

I volontari affiancheranno gli utenti nella cura dell'orto sinergico (preparazione del terreno, semina, raccolta) e nella realizzazione di manufatti artigianali con materiali di riciclo. Collaboreranno inoltre all'organizzazione e allo svolgimento di laboratori artistici, musicali o di pittura, condotti da docenti o esperti esterni.

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Promozione dell'autonomia e della vita attiva

2. Educazione civica e cittadinanza attiva

I volontari parteciperanno all'ideazione, conduzione e documentazione di incontri formativi sui temi della Costituzione, della legalità e della partecipazione democratica. Contribuiranno a stimolare il senso civico degli utenti attraverso attività interattive (letture, dibattiti, visione di filmati).

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Mediazione amministrativa e informativa

3. Supporto al recupero scolastico e orientamento lavorativo

I volontari forniranno supporto nello studio individuale per il rafforzamento delle competenze scolastiche di base, nell'elaborazione del curriculum vitae e nella simulazione di colloqui. In coordinamento con gli educatori, parteciperanno alla definizione di piccoli obiettivi formativi personalizzati.

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Promozione dell'autonomia e della vita attiva

4. Alfabetizzazione informatica

I volontari contribuiranno all'organizzazione e alla conduzione di corsi base di informatica (Word, Excel, Internet, social network), accompagnando gli utenti nell'uso consapevole degli strumenti digitali. L'attività sarà anche occasione per riflettere sul ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella cittadinanza attiva.

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Connessioni digitali e rete territoriale

5. Educazione alla salute e prevenzione

I volontari collaboreranno all'organizzazione di incontri con esperti sanitari o enti del territorio, accompagneranno gli utenti nei percorsi di accesso ai servizi socio-sanitari (prenotazioni, visite, informazioni) e parteciperanno alla promozione di stili di vita sani e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Servizi di prossimità sanitaria e socio-assistenziale

Sede: Via Filieri, n.c. – Bitonto (BA)

I volontari del Servizio Civile Universale saranno accolti in un contesto di alta umanità e cura, dove l'approccio palliativo alla malattia si fonda sull'ascolto, sull'accompagnamento e sulla promozione della dignità della persona. L'esperienza consentirà loro di sviluppare una sensibilità profonda verso il tema del fine vita e di maturare competenze relazionali, comunicative e organizzative attraverso attività sia operative che culturali, sempre in affiancamento al personale esperto.

In particolare, i volontari svolgeranno le seguenti attività:

1. Lettura ad alta voce e digitalizzazione biblioteca

I volontari affiancheranno il personale e i volontari senior nella lettura ad alta voce rivolta a pazienti non autonomi nella lettura, selezionando testi in linea con i loro interessi. Collaboreranno inoltre alla digitalizzazione della biblioteca interna e alla gestione dell'archivio elettronico.

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Supporti terapeutici e riabilitativi

2. Promozione delle Cure Palliative e testimonianza nelle scuole

I volontari parteciperanno a incontri formativi rivolti a studenti delle scuole superiori, condividendo la propria esperienza di Servizio Civile e sensibilizzando sulla cultura delle cure palliative. L'attività prevede anche la collaborazione con personale educativo e sanitario nella co-progettazione dei contenuti.

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Connessioni digitali e rete territoriale

3. Supporto ad attività ricreative e alla somministrazione dei pasti

I volontari saranno coinvolti nella preparazione e gestione di momenti ricreativi (feste, musica, teatro), contribuendo a creare occasioni di serenità per pazienti e famiglie. Affiancheranno inoltre i volontari esperti durante la somministrazione dei pasti, curando l'aspetto relazionale.

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Promozione dell'autonomia e della vita attiva

4. Supporto amministrativo e accoglienza

I volontari collaboreranno alle attività di front office e accoglienza, offrendo informazioni ai familiari e contribuendo all'organizzazione dei colloqui pre-ricovero. In affiancamento al personale sanitario, forniranno supporto alla raccolta ed elaborazione dei dati clinici a fini statistici.

Attività generale di riferimento (par. 5.1): Mediazione amministrativa e informativa

L'attività dei volontari si svolgerà sempre in un clima di affiancamento, ascolto e supervisione, rispettando i tempi e le sensibilità proprie di un contesto delicato come quello dell'hospice. Sarà favorita una crescita umana e civica consapevole, attraverso un'esperienza di forte impatto personale e sociale, che metterà al centro il valore della presenza e della cura relazionale.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste

Ai fini della piena attuazione delle attività progettuali e del raggiungimento degli obiettivi specifici previsti, si individuano per ciascuna sede di attuazione le risorse umane necessarie sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Le figure elencate sono state selezionate in coerenza con la natura delle attività da svolgere e con i bisogni dei destinatari, garantendo un supporto competente, continuativo e complementare all'azione dei volontari. Non sono considerate nel computo le figure previste dal sistema del Servizio Civile Universale nella fase di iscrizione all'Albo e in quella di realizzazione dei progetti. La descrizione è articolata per sede, valorizzando le specificità operative di ciascuna realtà associativa.

In ogni sede sarà inoltre presente un coordinatore delle attività di sede, figura diversa dall'OLP, con il compito di garantire il corretto svolgimento delle attività in coerenza con gli obiettivi progettuali, nonché il coinvolgimento costante e qualificato dei volontari secondo le modalità indicate nel progetto. A differenza dell'OLP, che ha un ruolo centrato sull'accompagnamento educativo e sulla supervisione quotidiana dei volontari, il coordinatore assicura la gestione strategica delle attività, il raccordo con l'organizzazione e il monitoraggio dell'impatto locale dell'intervento.